

DELIBERA N. 15 DEL 15 OTTOBRE 2018

Oggetto: Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della testata regionale RAI, nonché sul rispetto dei criteri concernenti la pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale

Il 15 ottobre 2018, alle ore 15, presso la sede del Consiglio - Assemblea legislativa regionale delle Marche, in Piazza Cavour 23 ad Ancona, si è riunito il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche (Corecom Marche).

Sono presenti il Presidente, Cesare Carnaroli; il Vicepresidente, Domenico Campogiani, e il componente, Manuele Maffei.

Assiste il dirigente del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia, Elisa Moroni, anche con funzione di Segretario del Corecom Marche.

IL CORECOM MARCHE

VISTO l'articolo 55, comma 2, dello Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni - CO.RE.COM.) e la legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

VISTO il parere di legittimità e di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge regionale n. 30/2016, dal dirigente del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia;

Con votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

- di sottoporre a monitoraggio per il 2018:

a) con riferimento a tre emittenti televisive locali della Regione iscritte al Registro degli Operatori della Comunicazione, da individuare mediante sorteggio, l'intera programmazione, nella settimana che va dal 3 al 9 dicembre 2018 e sulle 24 ore di ciascun giorno;

b) con riferimento alla sede regionale della RAI, i tre notiziari per il mese di dicembre 2018;

c) i sondaggi pubblicati e diffusi in ambito locale dagli stessi soggetti e nei medesimi periodi;

- di incaricare il dirigente del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia di espletare, per un importo massimo annuo non superiore a quello del 2017, la procedura negoziata concernente l'affidamento, per il 2018 e 2019, del servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di tre emittenti televisive locali della Regione Marche e ai notiziari della sede regionale della RAI, nonché ai sondaggi pubblicati e diffusi dai medesimi soggetti.

Il Segretario
(Elisa Moroni)

Il Presidente
(Cesare Carnaroli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 1, comma 1, della legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) ha istituito la medesima Autorità (AGCOM). Il comma 13 ha stabilito che, in relazione alle "esigenze di decentramento sul territorio e al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione", i comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) "sono funzionalmente" organi dell'AGCOM. Ha demandato, inoltre, alle leggi regionali l'istituzione di tali organismi, ai quali sono state attribuite anche le competenze svolte in precedenza dai comitati regionali radiotelevisivi.

L'articolo 1, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni - Co.Re.Com.) ha istituito il Corecom Marche. L'articolo 10, comma 1, della medesima legge regionale ha stabilito che il Corecom esercita funzioni proprie e funzioni delegate dall'AGCOM ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge n. 249/1997, mediante la stipula di apposite convenzioni sottoscritte dai Presidenti della Giunta regionale e dello stesso Corecom.

L'articolo 5, comma 1, della Convenzione sottoscritta da tali soggetti il 19 dicembre 2017 ha previsto la delega al Corecom delle funzioni di "vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti" dal decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), "come integrato dai Regolamenti attuativi dell'AGCOM". Ha previsto, inoltre, la delega al Corecom delle funzioni di "vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale", cioè nel regolamento approvato dall'AGCOM con delibera n. 256 del 9 dicembre 2010.

Il direttore del Servizio ispettivo, registro e Corecom dell'AGCOM, con nota del 7 dicembre 2017, ha trasmesso il "nuovo manuale delle procedure operative per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale".

In tale manuale è precisato che, con il conferimento della delega della funzione di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva, l'AGCOM "rimette ai comitati regionali lo svolgimento dell'attività di acquisizione della registrazione, analisi e valutazione dell'emesso, nonché lo svolgimento del procedimento sanzionatorio".

Rispetto al campione da assoggettare al monitoraggio, è stabilito che il campione minimo "è costituito dal 30% dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali". Si ritiene, poi, che i "criteri di selezione del campione possano essere rimessi alla discrezionalità dei singoli Comitati anche in base alla loro conoscenza delle specificità relative agli operatori di settore presenti sul territorio".

Il Tavolo tecnico dei dirigenti dei Corecom, nella riunione del 27 luglio 2018, ha redatto una proposta di linee guida operative per la predisposizione del campione da sottoporre all'attività di monitoraggio, nella quale sono previste, dopo un'articolata selezione dello stesso campione, "estrazioni casuali".

Rispetto alle modalità e ai tempi del monitoraggio, è disposto che lo stesso monitoraggio "deve consistere di almeno una sessione annuale della durata di sette giorni continuativi su ventiquattro ore, per le macroaree tutela dei minori, comunicazione commerciale e obblighi di programmazione"; che,

per l'area del pluralismo politico - istituzionale "si ritiene di attribuire una particolare rilevanza al monitoraggio della testata regionale RAI "(e, segnatamente, ai tre notiziari diffusi giornalmente da ciascuna sede locale) che dovrebbero costituire oggetto, ove possibile, di un monitoraggio continuativo per almeno un mese l'anno" e che, per quanto riguarda i fornitori di servizi media locali, "ove il Co.re.com. deliberi di attuare la vigilanza sulla macroarea pluralismo, esso deve essere monitorato nei programmi informativi e in quelli di approfondimento che ne completano i contenuti". Lo stesso manuale operativo, infatti, ha suddiviso l'emesso in quattro aree di monitoraggio "che si differenziano per interesse tutelato, fonte normativa e regime sanzionatorio" e, in particolare, nell'area degli obblighi di programmazione; nell'area delle garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori; nell'area della comunicazione commerciale audiovisiva e nell'area del pluralismo sociale e politico, articolato nel pluralismo socio - culturale e nel pluralismo politico - istituzionale. In relazione a tali disposizioni, il Corecom Marche, valutata la specificità del contesto regionale e il numero limitato delle emittenti, ha deciso di individuare mediante sorteggio le tre emittenti televisive locali da sottoporre a monitoraggio per il 2018 ed ha scelto l'arco temporale oggetto di ciascun monitoraggio. In continuità con quanto effettuato nel 2017 e considerata l'assenza di risorse umane interne, ha deciso, poi, di incaricare il dirigente del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia di espletare, per un importo massimo annuo non superiore a quello del 2017, la procedura negoziata concernente l'affidamento, per il 2018 e 2019, del servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di tre emittenti televisive locali della Regione Marche e ai notiziari della sede regionale della RAI, nonché ai sondaggi pubblicati e diffusi dai medesimi soggetti. È stata predisposta, pertanto, la presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento

(Elisa Moroni)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALE DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole di legittimità e di regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il dirigente

(Elisa Moroni)

La presente deliberazione si compone di 3 pagine.

Il Segretario

(Elisa Moroni)